

UDINE - Via Carducci 7 - Anno XII - N. 8
QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

NEL SETTORE TUNISINO

Il porto di Bona sotto il fuoco di reparti di nostri bombardieri

Colonne di automezzi nemici decimate in azioni a volo radente



Prigionieri anglo-americani catturati dalle truppe dell'Asse sul fronte tunisino (R. G. Luce)

Bollettino n. 958

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:
Moderata attività operativa sui fronti siriano e tunisino dove abbiamo respinto puntate di elementi nemici e preso alcuni prigionieri. Reparazioni della Aviazione italiana hanno rinnovato il bombardamento del porto di Bona e unitamente a formazioni germaniche agito contro colonne di automezzi. Oltre 50 di questi venivano immobilizzati e molti altri danneggiati in ripetute azioni a volo radente. Cinque caccia aversari erano abbattuti nei combattimenti della giornata. Lungo le coste algerine aerei tedeschi attaccavano con successo un convoglio; due mercantili di otto mila tonnellate ciascuno colpiti, colavano a picco, cinque altri erano sicuramente colpiti. Quadrantieri nord-americani hanno ieri sganciato numerose bombe sulla zona portuale e sui quartieri centrali di Palermo, causando il crollo di edifici privati; la popolazione ha subito perdite finora accertate in 46 morti e 262 feriti.

Anche su Licata venivano lanciati spezzoni incendiari; segnalati danni limitati a qualche fabbricato e un ferito.

Situazione confusa nell'Africa settentrionale francese

Mancanza di viveri, predominanza ebraica e dualismo fra Giraud e De Gaulle contribuiscono a mantenere l'atmosfera di diffidenza e di irritazione.

ROMA. 8. Notizie provenienti da Tangeri confermano che la situazione nell'Africa francese è nel Marocco e più che mai confusa. L'ambasciatore degli ebrei continua ad essere predominante e ciò è dimostrato dal fatto che il giornale "Le Soir" francese di Casablanca, che ha pubblicato le dichiarazioni di Giraud, non ha mai menzionato il territorio francese alla fine di gennaio.

Si apprende infatti che il generale De Gaulle, che si è recato in Africa, è stato anch'esso sospeso per tre giorni per aver fatto un'uscita non molto favorevole a De Gaulle.

di studiare le loro istituzioni militari. In Clear comincia il suo articolo occupandosi dell'assoluta mancanza di pretesa del soldato nipponico. Oltre la loro sobrietà il Clear rileva soprattutto la capacità di rendimento fisico dei soldati giapponesi. Ventiquattro ore con zaino a carico pieno sono una causa di tutti i giorni. In tempo di manovre egli ha potuto vedere unita, coprire il porto di cento e ventidue miglia. In 72 ore con sole quattro ore di riposo.

Il supremo disprezzo della morte da parte dei soldati giapponesi, suscita l'ammirazione incondizionata degli ufficiali americani. Anche in questa guerra il soldato nipponico preferisce la morte alla prigionia. Aviatori che sono stati abbattuti dalla marina americana, hanno preferito affondare con il loro aereo anziché afferrarsi ad una boa di salvataggio loro gettata a Baatun. Parecchi soldati si sono gettati spontaneamente nel fuoco di un nido di mitragliatrici per rendere possibile ai loro camerati di individuare la loro unità. Un altro soldato sta su un'altura di Baatun da due settimane in una posizione strategica da cinquecento soldati; 350 di loro corrono combattendo. Il resto, 150 uomini, si salvarono dal prigione con la morte o cacciandosi da un'altra rupe.

Questo spirito di sacrificio fino all'estremo è dovuto secondo l'ufficiale americano alla difesa del soldato nipponico nella sua infallibilità e nella sua invulnerabilità. Questo è il nostro nemico, scrive il tenente colonnello Clear, e faremo bene ad imparare quanto più possibile da esso. Il Clear consiglia di studiare la condotta del "Gaijin" come il nostro spirito del combattimento. Ecco il segreto per vincere.

Le perdite americane
BUENOS AIRES, 8. L'ufficio informazioni di guerra degli Stati Uniti comunica il nuovo elenco di 2619 uomini caduti sul fronte di guerra in seguito al quale le perdite complessive delle forze armate ammontano a 5531 morti, 7389 feriti, 42.740 scomparsi e 2466 prigionieri.

Rilassatezza del fronte interno britannico
LISBONA, 8. Le prigioni inglesi hanno raddoppiato il numero dei loro ospiti dall'inizio della guerra. Gli risultati da una inchiesta della stampa britannica che si vede costretta ad ammettere come molto gente, una volta questa sia stata incoraggiata nella guerra a dedicarsi al mestiere di ladro, quanto pare, alquanto redditizio se, dalle statistiche pubblicate risulta che negli alberghi l'argenteria sparisce, nei treni le valigie scompaiono e le lettere delle famiglie vengono sottratte. La stampa inglese aggiunge i proclami di un certo "spunto da città" per deplorare la rilassatezza del fronte interno che si manifesta con una vita lussuosa e con spese superflue alla possibilità da parte di tutto lo stesso sociale. I giornali concludono mestamente: "I giornali concludono mestamente".

La battaglia nell'Atlantico
Sintomatica dichiarazione del commentatore di Radio Londra
ROMA, 8. Il commentatore di Radio Londra, parlando della guerra sottomarina, ha fatto sfamare una sintomatica dichiarazione. « Si deve andare una volta ripeterci », egli ha detto — che il futuro della guerra dipende molto dalla battaglia dell'Atlantico, anzi si può senz'altro affermare che noi perderemo la guerra se perdiamo la battaglia dell'Atlantico ».

CHIUDI INGLESI
Ritorna a galla la questione del secondo fronte in Europa
LISBONA, 8. Cummings, nel "News Chronicle", scrive che è necessario istituire un secondo fronte in Europa. Lo scrittore continua: « L'urgenza di questa operazione strategica è di importanza tale da non poter essere trascurata ». Cummings non è migliorato nell'ultimo settimana. L'Asse ha ricevuto grandi rinforzi ed è evidente che il peso degli armamenti alleati, terrestri e aerei, non è sufficiente. L'Asse debbono essere cacciati dal Mediterraneo o dalla più breve rotta della Malesia, gli eserciti anglo-

americani debbono avere preso piede saldamente in Europa, prima che gli eserciti offensivi russi e cinesi si scontrino e soprattutto, prima che gli eserciti tedeschi abbiano avuto tempo di ricominciare l'attacco contro i sovietici. « Dobbiamo costringere il nemico a usare le sue riserve almeno alle cinque Divisioni. La Russia, infatti, non vincerà e non potrà vincere la guerra terrestre da sola. Non ci illudiamo: la creazione di un secondo fronte è un'operazione di grandissime proporzioni molto costosa. Quando più la protrarranno, tanto più costosa diverrà ».

L'articolo si conclude rispondendo agli ottimisti ed a coloro i quali vedono nel 1943 la riproduzione del quarto anno della prima guerra mondiale, ed attendono a questo proposito, che a ricorrenza dell'altra guerra, l'Italia è dalla parte della Germania e che gli alleati non hanno nessuna base nell'Europa occidentale.

Dodici mila tonnellate di bombe sarebbero state nel 1942 rovesciate su Malta
ISTANBUL, 8. Secondo i calcoli del comando inglese per il medio oriente, Malta soffrì nel 1942 una perdita complessivamente, durante le azioni svolte dall'Aviazione dell'Asse nello scorso anno, da 12 mila tonnellate di bombe.

Il documentario della stupidità nemica

L'odierno documentario della stupidità nemica recò: Mosca — l'agenzia "Tass" riceve da Losanna: « Il ministro italiano dell'educazione nazionale ha emanato un decreto col quale viene disposta la chiusura dell'Università di Milano, Genova, Torino e Palermo in vista della demoralizzazione e dei ripetuti accessi tra gli studenti. Si viene a conoscenza che, dimostrazioni politiche studentesche si sono svolte a Milano e a Genova; taluni studenti della università chiusa verranno ripartiti tra le maggiori università mentre altri verranno chiamati alle armi. A Milano 400 studenti sono stati arruolati ».

Il Führer riceve il ministro della Guerra bulgaro
DAL QUARTIER GENERALE. — DEL FEHRENER, 8. Il Führer ha ricevuto nel suo Quartier Generale il ministro della Guerra bulgaro, ten. gen. "Nichtal", il quale si trova in Germania per una lunga visita.

Il ministro Cicconardi si accomiata dal Presidente della Finlandia
HELSINKI, 8. Il Presidente della Repubblica, Rytö, ha ricevuto in udienza di commiato il ministro d'Italia aff. Vincenzo Cicconardi che lascia la Finlandia perché destinato ad altre funzioni.

Il Presidente ha rimesso all'Esce il suo onore del "Ordine" e Leon di Finlandia. Dopo la visita al Capo dello Stato e la signora Rytö, hanno offerto in onore del ministro una colazione alla quale hanno partecipato il ministro degli Esteri Wirtanen, il capo del cerimoniale Mäkelä e il ministro degli Esteri Wirtanen.

Da quattro giorni nel settore di Velikie Luki è in corso la controffensiva tedesca
La continua partecipazione della «Luftwaffe» ai combattimenti — Formazioni corazzate travolgono nel settore meridionale unità russe — Quarantatré aerei nemici abbattuti

BERLINO, 8. (P.R.) — Anche ieri si è combattuto duramente a sud-ovest di Stalingrado, lungo il corso del medio Don, nella steppa del Calmucio. Il Volksturm, Boobachter scrive che ancora una volta le truppe alleate non si sono limitate a difendere passivamente le loro posizioni ma hanno sferrato una serie di contrattacchi impiegando formazioni corazzate le quali sono riuscite a travolgere una colonna motorizzata tedesca che ha perduto nel combattimento una ventina di carri armati ed un centinaio di prigionieri.

Risse e uccisioni tra le truppe anglo-americane in Inghilterra
LISBONA, 8. Giungono continuamente dall'Inghilterra notizie di rissa e di rissa scoppiate tra soldati nord-americani e britannici e anche fra membri bianchi e negri dell'esercito statunitense, risse che date le abbondanti librazioni e il conseguente stato di ubriachezza dei contendenti, hanno spesso sanguinosi epiloghi. Si apprende ora che il tribunale americano in Inghilterra ha condannato alla pena capitale un soldato nero, certo Mitchell, che durante una rissa scoppiata a Glasgow, dove vari inglesi dieglievano un gruppo di negri, uccise un marinaio britannico, certo Cobb, è stato deferito allo stesso tribunale per aver ucciso un ufficiale nord-americano che aveva tentato di forzare la consegna dei Cobb il quale era di segnetella.

Viva opposizione nel Libano alle requisizioni dei degaullisti
ANKARAH, S. Continua nel Libano l'opposizione della popolazione alle requisizioni ordinate dalle autorità degaulliste.

Il miserevole crollo dei trust petroliferi britannici
L'Asse doveva entro il 31 dicembre 1942 deporre le armi per esaurimento di petrolio
Il tardivo riconoscimento del Petroleum Press Bureau di Londra: « Ci siamo, sbagliati. I nostri calcoli erano senza base. Mai le operazioni belliche dell'Asse furono turbate da penuria di carburanti »... « Le sbaldate cifre di un tecnico inglese »

L'Australia tema più che mai un colpo di mano g.o. p. s.

STOCOLMA, 8. Secondo notizie giunte da Sydney, Australia, il consiglio di guerra australiano, nella sua seduta di martedì prossimo, inviterà il Primo Ministro a volare al più presto a Londra o a Washington per chiedere agli alleati maggiori aiuti per l'Australia.

La ricognizione aerea alleata sopra Rabaul, ha scoperto che la grande Armata giapponese che vi si trova, è notevolmente cresciuta di numero e di importanza durante l'ultima settimana. Gli australiani non hanno mai avuto precedentemente occasione di vedere tante navi pesanti raccolte nelle acque di Rabaul.

In cinque mesi gli inglesi hanno giustiziato 400 indiani e ne hanno incarcerato 20 mila.
BANGKOK, S. Passando in rassegna l'attività svolta negli ultimi sei mesi della lotta per l'indipendenza dell'India, il Comitato esecutivo della lega stessa ha riferito che le autorità britanniche in India nei primi 5 mesi dell'anno scorso hanno giustiziato 400 patrioti indiani tra i quali molti, senza parlare di altro, sono stati uccisi misteriosamente.

La scadenza del 31 dicembre 1942 era stata fissata da uno di questi grandi esperti, per la storia dell'ingegner Kronstein, membro dello Staff o stato maggiore del direttore del trust petrolifero britannico, l'ingegner Anglo-Iranian Oil e collaboratore della rivista Petroleum Times di Londra, rivista del medesimo trust. Egli proprio un anno addietro (dicembre 1941) su questa rivista affermò in base a calcoli puramente congetturali che l'Asse era rimasto con poche scorte di petrolio, appena sufficienti per continuare la guerra sino alla fine del 1942, e che alla prima metà del 1943, la Germania avrebbe dovuto esaurire la sua riserva di petrolio, a dispetto di questa affermazione, da numerose cifre, dati e statistiche produsse allora una impressione veramente sensazionale.

Da quattro giorni nel settore di Velikie Luki è in corso la controffensiva tedesca
La continua partecipazione della «Luftwaffe» ai combattimenti — Formazioni corazzate travolgono nel settore meridionale unità russe — Quarantatré aerei nemici abbattuti

Questo deficit sarebbe stato coperto prelevando carburanti dalle riserve esistenti all'inizio della guerra. Dopo i primi 20 mesi di guerra (settembre 1939 - aprile 1941) cioè sino alla fine della guerra nei Balcani, queste riserve erano ridotte a 3,7 milioni di tonnellate, appena appena sufficienti per continuare la guerra altri venti mesi, ossia sino alla fine del 1942. Non essendo in grado di ricostituire queste riserve l'Asse per tale data, era inesorabilmente condannato a cessare la lotta.

Sintomatica dichiarazione del commentatore di Radio Londra
ROMA, 8. Il commentatore di Radio Londra, parlando della guerra sottomarina, ha fatto sfamare una sintomatica dichiarazione. « Si deve andare una volta ripeterci », egli ha detto — che il futuro della guerra dipende molto dalla battaglia dell'Atlantico, anzi si può senz'altro affermare che noi perderemo la guerra se perdiamo la battaglia dell'Atlantico ».

CHIUDI INGLESI
Ritorna a galla la questione del secondo fronte in Europa
LISBONA, 8. Cummings, nel "News Chronicle", scrive che è necessario istituire un secondo fronte in Europa. Lo scrittore continua: « L'urgenza di questa operazione strategica è di importanza tale da non poter essere trascurata ».

Dodici mila tonnellate di bombe sarebbero state nel 1942 rovesciate su Malta
ISTANBUL, 8. Secondo i calcoli del comando inglese per il medio oriente, Malta soffrì nel 1942 una perdita complessivamente, durante le azioni svolte dall'Aviazione dell'Asse nello scorso anno, da 12 mila tonnellate di bombe.

Il miserevole crollo dei trust petroliferi britannici

L'Asse doveva entro il 31 dicembre 1942 deporre le armi per esaurimento di petrolio

Il tardivo riconoscimento del Petroleum Press Bureau di Londra: « Ci siamo, sbagliati. I nostri calcoli erano senza base. Mai le operazioni belliche dell'Asse furono turbate da penuria di carburanti »... « Le sbaldate cifre di un tecnico inglese »

La data del 31 dicembre 1942, primi venti di guerra, i seguenti quantitativi di oli minerali:	
Bassa, per la forza agognata, della Germania	tonn. 5.300.000
La Romania	» 1.500.000
La Russia	» 400.000
da altri Paesi	» 400.000
Totale tonn. 7.200.000	

Da questa cifra però andrebbero detratti un milione di tonnellate di cui mezzo milione andato distrutto per fatti di guerra, e mezzo milione per fornire a una neutrale. Per contro, le riserve dell'Asse nei primi venti mesi di guerra avrebbero realizzate la seguente produzione di petroli sintetici e naturali:

Germania	tonn. 7.700.000
Italia	» 100.000
Totale tonn. 8.100.000	

In base a queste cifre l'ingegner Kronstein traccia il seguente colloquio bilancio sulle riserve e sul consumo petrolifero dell'Asse:

a) Scorte trovate dall'Asse nei Paesi di occupazione	tonn. 2.500.000
b) Importazioni dell'Asse dai vari Paesi	» 7.200.000
c) Produzione dell'Asse	» 8.100.000
Totale tonn. 17.800.000	

Da cui meno 500 mila tonnellate andate distrutte per cause di guerra resterebbero in cifra tonda 17,3 milioni di tonnellate.

a) Consumo bellico dell'Asse nei primi venti mesi di guerra	tonn. 9.100.000
b) Consumo civile dell'Asse e Paesi occupati	» 11.400.000
c) Fatture a Paesi neutrali	» 500.000
Totale tonn. 21.000.000	

Deficit tonn. 3.800.000

Questo deficit sarebbe stato coperto prelevando carburanti dalle riserve esistenti all'inizio della guerra e calcolate da uno di questi grandi esperti, per la storia dell'ingegner Kronstein, membro dello Staff o stato maggiore del direttore del trust petrolifero britannico, l'ingegner Anglo-Iranian Oil e collaboratore della rivista Petroleum Times di Londra, rivista del medesimo trust. Egli proprio un anno addietro (dicembre 1941) su questa rivista affermò in base a calcoli puramente congetturali che l'Asse era rimasto con poche scorte di petrolio, appena sufficienti per continuare la guerra sino alla fine del 1942, e che alla prima metà del 1943, la Germania avrebbe dovuto esaurire la sua riserva di petrolio, a dispetto di questa affermazione, da numerose cifre, dati e statistiche produsse allora una impressione veramente sensazionale.

La scadenza del 31 dicembre 1942 era stata fissata da uno di questi grandi esperti, per la storia dell'ingegner Kronstein, membro dello Staff o stato maggiore del direttore del trust petrolifero britannico, l'ingegner Anglo-Iranian Oil e collaboratore della rivista Petroleum Times di Londra, rivista del medesimo trust. Egli proprio un anno addietro (dicembre 1941) su questa rivista affermò in base a calcoli puramente congetturali che l'Asse era rimasto con poche scorte di petrolio, appena sufficienti per continuare la guerra sino alla fine del 1942, e che alla prima metà del 1943, la Germania avrebbe dovuto esaurire la sua riserva di petrolio, a dispetto di questa affermazione, da numerose cifre, dati e statistiche produsse allora una impressione veramente sensazionale.

Il miserevole crollo dei trust petroliferi britannici
L'Asse doveva entro il 31 dicembre 1942 deporre le armi per esaurimento di petrolio
Il tardivo riconoscimento del Petroleum Press Bureau di Londra: « Ci siamo, sbagliati. I nostri calcoli erano senza base. Mai le operazioni belliche dell'Asse furono turbate da penuria di carburanti »... « Le sbaldate cifre di un tecnico inglese »

Questo deficit sarebbe stato coperto prelevando carburanti dalle riserve esistenti all'inizio della guerra e calcolate da uno di questi grandi esperti, per la storia dell'ingegner Kronstein, membro dello Staff o stato maggiore del direttore del trust petrolifero britannico, l'ingegner Anglo-Iranian Oil e collaboratore della rivista Petroleum Times di Londra, rivista del medesimo trust. Egli proprio un anno addietro (dicembre 1941) su questa rivista affermò in base a calcoli puramente congetturali che l'Asse era rimasto con poche scorte di petrolio, appena sufficienti per continuare la guerra sino alla fine del 1942, e che alla prima metà del 1943, la Germania avrebbe dovuto esaurire la sua riserva di petrolio, a dispetto di questa affermazione, da numerose cifre, dati e statistiche produsse allora una impressione veramente sensazionale.

Il miserevole crollo dei trust petroliferi britannici
L'Asse doveva entro il 31 dicembre 1942 deporre le armi per esaurimento di petrolio
Il tardivo riconoscimento del Petroleum Press Bureau di Londra: « Ci siamo, sbagliati. I nostri calcoli erano senza base. Mai le operazioni belliche dell'Asse furono turbate da penuria di carburanti »... « Le sbaldate cifre di un tecnico inglese »

Il miserevole crollo dei trust petroliferi britannici
L'Asse doveva entro il 31 dicembre 1942 deporre le armi per esaurimento di petrolio
Il tardivo riconoscimento del Petroleum Press Bureau di Londra: « Ci siamo, sbagliati. I nostri calcoli erano senza base. Mai le operazioni belliche dell'Asse furono turbate da penuria di carburanti »... « Le sbaldate cifre di un tecnico inglese »

Il miserevole crollo dei trust petroliferi britannici
L'Asse doveva entro il 31 dicembre 1942 deporre le armi per esaurimento di petrolio
Il tardivo riconoscimento del Petroleum Press Bureau di Londra: « Ci siamo, sbagliati. I nostri calcoli erano senza base. Mai le operazioni belliche dell'Asse furono turbate da penuria di carburanti »... « Le sbaldate cifre di un tecnico inglese »

Il miserevole crollo dei trust petroliferi britannici
L'Asse doveva entro il 31 dicembre 1942 deporre le armi per esaurimento di petrolio
Il tardivo riconoscimento del Petroleum Press Bureau di Londra: « Ci siamo, sbagliati. I nostri calcoli erano senza base. Mai le operazioni belliche dell'Asse furono turbate da penuria di carburanti »... « Le sbaldate cifre di un tecnico inglese »

Il miserevole crollo dei trust petroliferi britannici
L'Asse doveva entro il 31 dicembre 1942 deporre le armi per esaurimento di petrolio
Il tardivo riconoscimento del Petroleum Press Bureau di Londra: « Ci siamo, sbagliati. I nostri calcoli erano senza base. Mai le operazioni belliche dell'Asse furono turbate da penuria di carburanti »... « Le sbaldate cifre di un tecnico inglese »

RIEVOCAZIONI DI CENT'ANNI FA

Visioni storiche

Nozze memorabili - I del 1842 primi rapporti tra Mazzini ed Attilio Bandiera - Le poesie del Giusti su un periodico mazziniano - La prima rappresentazione del "Nabucco", di Giuseppe Verdi

Nei tempi fiammeggianti di grandi, decisivi avvenimenti, che attraversavano il nostro paese, si era in pieno sviluppo la vita intellettuale e spirituale...

Fra le notevoli vicende del 1842 incontriamo, al primo posto, il matrimonio del principe ereditario del Regno di Sardegna, Emanuele II, con la principessa Maria Adelaide, figlia di Re Carlo Alberto...

Questo riconoscimento nipponico, sottoscritto alla fine dell'ultima guerra mondiale, quando l'Impero giapponese occupava la Siberia e la Manciuria...

Quando gli sposi augusti si trasferirono a Torino, entrando solennemente nel cuore dell'antica, gloriosa capitale per piazza Vittorio Emanuele II...

La esultanza per le nozze mazziniane, in Torino, fu un fenomeno di grande portata...

I occhi sono rimasti già ai Forum, dove c'è il caminetto e il vino ormai. Se io meritavo perché sono due settimane che girano con la lingua fuori...

Piani di Luzza

Il mio piano di Luzza, dove c'è il caminetto e il vino ormai, è un piano di vita. Non si tratta di un piano di guerra, ma di un piano di pace...

CRONACA DI PORDENONE

REDAZIONE e PUBBLICITÀ: piazza Carovr, 5 - Telefono n. 377 - Casella Postale 92

Fascio di Combattimento

La seconda nevicata. I pordenonensi detestano l'inverno, perché hanno avuto la sorpresa di trovare la città nuovamente ammantata di bianco...

Rapporto ai fiduciari del Gruppo Rionali

Oggi, sabato 9, alle ore 18, presso la sede di Casa Littoria, si è tenuto il Rapporto ai fiduciari del Gruppo Rionali pordenonensi...

I doni delle massale rurali ai degeni dell'ospedale Militare

Nella ricorrenza della "Befana del soldato", la Segreteria della Massale Rurali, con una rappresentanza delle organizzate, si è recata all'ospedale Militare a distribuire ai soldati degeni i pacchi donati...

La Befana ai bimbi dell'Asilo di Borgomedusa

Anche quest'anno, seguendo una simpatica tradizione, il Gruppo Rionale fascista di Borgomedusa ha recato in occasione della Befana il dono di dolci e di frutta ai bimbi dell'Asilo infantile di quel rione...

Prelevamento di generi razionati nel mese di gennaio

Il Municipio comunica: Il prelevamento dei generi razionati per il mese di gennaio sarà effettuato in modo regolare...

Infurti di penuti

Infurti di penuti. In questi giorni si sono verificati diversi casi di furto di penuti, che hanno causato notevoli danni...

Bicicletta involata

L'altro ieri, tale Luigi Rosolen, sceso al caffè Lessi a Sledice, per prendere un ritiro lasciava imprudentemente all'esterno la sua bicicletta...

S. QUIRINO

Tesseramento fascista. Si invita tutti i fascisti a mettersi in regola con le tasse e le imposte per il corrente mese di gennaio...

Pubblicazione ruoli imposte

Nell'Ufficio municipale si trovano a disposizione per il tempo presente i ruoli delle imposte e tasse terreni fabbricati, bestiami ecc. Gli interessati possono prenderne visione nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12...

Furto di pollame

Il casaro Mario Tommasini fu rapinato nel suo pollaio. Furto di pollame. Il casaro Mario Tommasini fu rapinato nel suo pollaio. Furto di pollame...

SACILE

Befana fascista. Presenti le autorità locali e le gerarchie del Partito leri ebbe luogo nella sede della G.I.L. la distribuzione dei pacchi della Befana fascista...

Orario ferroviario

Tariffe per Venezia: Acc. 0.21 - Acc. 8.56 - Dir. 16.23 - Acc. 10.41 - Dir. 22.8 - Tariffe per Udine: Acc. 5.51 - Acc. 7.10 - Dir. 9.16 - Acc. 10.10 - Dir. 19.43 - Partenze per Pinerolo: ore 9.29 - 10.18 - 10.47 - Arrivi Pinerolo: ore 9.27 - 10.27 - 10.28

POLCENIGO

Befana fascista. Alla presenza di tutte le autorità, sono stati distribuiti ai Casa dei Fascisti, mercoldi scorso, i pacchi della Befana fascista...

PALMANOVA

Pro Casa di Riposo. Alla Casa di Riposo sono pervenuti gli aiuti della Befana fascista...

S. VITO AL TAGLI

Doni ai soldati degeni all'ospedale Militare. Mercoledì scorso all'ospedale Militare di riserva si è svolta la IV Befana del Soldato organizzata dal Popolovolo comunale...

BICINICO

Doni ai feriti di guerra. Martedì scorso, alcune Massale Rurali del Comune, accompagnate dalla Federazione dei Fasci femminili...

CODROIPO

Nomina di capifabbrico. A norma della legge 1.11.1940 n. 100, sono stati nominati capifabbrico del Comune di Codroipo le seguenti persone:

MANIAGO

Befana fascista. Il giorno dell'Epifania, nel pomeriggio, alla Casa Gil, presenti tutte le autorità, le famiglie dei beneficiari, ebbe luogo la Befana fascista...

Al Fascio femminile

Giovedì scorso alla presenza dell'ispettore federale, si è svolto lo scambio delle consegne da parte della Segreteria uscente prof. Lucia Cicco Marzone, alla nuova Segreteria del Fascio femminile...

CAMPOLONGO

Befana del soldato e Befana fascista. In un'atmosfera di vivo entusiasmo si è svolta mercoledì scorso la Befana del Soldato, alla quale erano presenti tutti i bambini del Comune...

Cronaca mesta

Teri improvvisamente è deceduto il giovane italiano Margherita Fiori, che era stato ferito durante la guerra...

Casarsa

La Befana fascista. Mercoledì mattina alla sede del Fascio, presenti le autorità e le gerarchie del Comune, il Segretario politico ha proceduto alla distribuzione dei pacchi della Befana fascista...

Bicicletta involata

L'altro ieri verso le ore 15 si verificò un furto di bicicletta. La bicicletta era di proprietà di un operaio...

Infornatura sul lavoro

L'altro giorno l'operaio Andrea Fabro di Giuseppe, di 35 anni, addetto al lavoro di pulizia, fu ferito gravemente durante un'infornatura sul lavoro...

APPENDICE DE "IL POPOLO DEL FRIULI"

Francochi di giada ROMANZO di Gianetto Bongiovanni. Vuol dire che lo chiederò al soprano. Presidente, quando vorrà. Non vorrà. Ma l'altro anno. Che cosa non vorrà? Gli chiese il Commissario spalanca gli occhi. Il Commissario spalanca gli occhi. Il Commissario spalanca gli occhi...

S. Giorgio Nogaro

Tesseramento fascista. Il Segretario del Fascio, sollecitando il tesseramento, ha invitato tutti i fascisti a mettersi in regola...

I permessi di viaggio sulla autostrada

Il Commissario prefettizio del Comune di S. Giorgio di Nogaro, ha autorizzato i permessi di viaggio sulla autostrada...

Ospitalità bimbi milanesi

In seguito all'interessamento del Commissario prefettizio, Presidente del Comitato pro accoglienza dei bimbi milanesi, Enrico Da Ronco...

Attività del Comitato pro sfollati

Con zelo, veramente encomiabile, dopo la prima riunione avvenuta lunedì scorso, il Comitato pro sfollati ha preso in considerazione...

Distribuzione sapone da toilette

La distribuzione del sapone da toilette sarà fatta nella corrente settimana in un numero di pacchi di grammi cento per famiglia, previa presentazione della tessera della carne...

Prime divisione

Giovinetta "Beltrame" - Udinese C. Si è giocata la gara tra bianco-nordestina e nera del Beltrame...

CAMPOLONGO

Befana del soldato e Befana fascista. In un'atmosfera di vivo entusiasmo si è svolta mercoledì scorso la Befana del Soldato...

CAMPOLONGO

Befana del soldato e Befana fascista. In un'atmosfera di vivo entusiasmo si è svolta mercoledì scorso la Befana del Soldato...

WTA CESTISTICA

Domani avrà inizio il girone di ritorno della Serie A femminile. Viva attesa per l'incontro fra udinesi e milanesi...

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie ZANINI-SARADELLI e NEGRI, in riconoscenza per l'assistenza e l'assistenza ricevuta durante la malattia del loro figlio, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alle solenni esequie tributate al completo mazziniano...

AUGUSTO ZANINI

Particolari ringraziamenti rivolgo al Comandante del Presidio civile, al Comandante della Brigata di Combattimento, al Fascio mazziniano di Udine, al Comandante del 1° Artiglieria d'Armata, per la rappresentanza inviata ed a tutte le autorità civili, militari e religiose, che mi hanno onorato con la loro presenza...

APPENDICE DE "IL POPOLO DEL FRIULI"

Nessuna banca di Venezia possiede cassette cui andasse bene quella chiave. Provare altrove? Mantovani forse? CAPITOLO XV A caccia a caccia. Proprio sulla schiena del ponte, dove si trova il campanello, c'è una enorme insegna di gandolfi e, ora, tolta di testa il basso nero, si faceva vento, affrettando...

